AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVI, n° 335 24 gennaio 2020 www.nerosubianco.eu

AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Buoni propositi

Città di Battipaglia
Medaglia d'Argento al Merito Civile

parole ☹ stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

Adesione alla campagna con Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 17 Gennaio 2020

1. **Virtuale è reale**
   Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. **Si è ciò che si comunica**
   Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. **Le parole danno forma al pensiero**
   Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**
   Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. **Le parole sono un ponte**
   Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. **Le parole hanno conseguenze**
   So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. **Condividere è una responsabilità**
   Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
   Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. **Gli insulti non sono argomenti**
   Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. **Anche il silenzio comunica**
    Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

LA SINDACA
Cecilia Francese

Politica
- il Comune aderisce al manifesto della comunicazione non ostile
- Civica Mente apre la sede: intervista a Giuseppe Ferlisi
- De Amicis, continua il dibattito

Attualità
- con Aut Aut si torna al cinema
- scuola: gli eventi del Besta e del liceo Perito di Eboli
- grazie all'Inner Wheel apre un reparto maternità nel Benin

Sport
- Battipagliese: parla mister Cerminara
- PB63, due sconfitte letali
- rugby: Hydra Club capolista
- volley: bene solo la maschile

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Daiberto Petrone, Antonio Abate, Benedetta Gambale, Carmine Lione, Romano Carabotta, Chiara Dentato, Simona Otranto, Anna Cappuccio, Valerio Giampaola

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Siete quello che dite

Chi ha fretta, chi non ha tempo di leggere tutto l'articolo può fermarsi qui, basta che legga il punto 2 del decalogo in copertina, perché quello che sto per scrivere è perfettamente sintetizzato in quelle diciassette parole.
Per tutti gli altri – che ringrazio per la fiducia – ho una buona notizia, contenuta nella seconda delibera di giunta del 2020: l'adesione del Comune al **Manifesto della comunicazione non ostile**. La giunta Francese merita un plauso e chi legge non deve sottovalutare l'atto compiuto, né scorgere dell'ironia in quanto appena scritto. Leggendo il decalogo del Manifesto, non sfugge la portata dell'impegno che si è sottoscritto. Sempre senza alcuna concessione al sarcasmo, c'è da aspettarsi che, rispettando le prescrizioni contenute nel documento, si porranno le condizioni per un confronto leale e costruttivo tra i soggetti politici, nonché tra l'amministrazione comunale e l'opinione pubblica. Confrontarsi senza denigrare, offendere o calunniare l'interlocutore, garantirà una dialettica sana e propedeutica a soluzioni efficaci.
Resta da capire se la delibera numero 2 della nostra giunta comunale sia frutto di un convincimento profondo, oppure esprima una mera adesione formale, di facciata. Si saprà presto.
Si spera si tratti di una presa di coscienza degli errori di "comunicazione" commessi in questi primi anni di governo, un inatteso *mea culpa* che farebbe onore e restituirebbe autorevolezza. Nessuno si offenda, ma se è emerso un punto più debole degli altri nell'azione della sindaca Francese è proprio quello relativo alla comunicazione istituzionale. Una materia ostica, un campo minato nel quale è facile commettere errori, ma anche uno strumento indispensabile per chi vuole incrementare i consensi e valorizzare la propria azione di governo.
Cecilia Francese ha pagato un prezzo altissimo a causa di questo "lato debole" della sua maggioranza: è infatti probabile che abbia fatto di più e meglio di quanto sia trapelato o sia stato gridato dai piani alti di piazza Moro. Questa comunicazione spesso incongrua forse non ha reso giustizia all'impegno e ai risultati raggiunti dalla sindaca e dalla sua squadra. Inoltre, in più di un'occasione, alcune infelici "uscite" (soprattutto sui social media) hanno determinato fratture in maggioranza e in consiglio comunale, nonché perdita di consensi nell'opinione pubblica. La prima regola da rispettare quando si parla e si scrive a nome di un'istituzione è quella di accettare con serenità le inevitabili critiche, seguita dal corollario di non rispondere mai aggressivamente ai singoli, anche quando si viene aspramente contestati; farlo è inopportuno e quasi sempre controproducente.
Essere intolleranti alle critiche, mostrarsi sprezzanti dell'opinione pubblica, rispondere con supponenza alle richieste di confronto, sono atteggiamenti incompatibili con l'autorevolezza e l'equilibrio che un amministratore dovrebbe mostrare, in ogni occasione. Nel caso di Cecilia Francese gli errori sorprendono ancora di più; proprio perché lei in passato, da consigliera di opposizione, è stata il bersaglio di vergognosi attacchi improntati al più becero maschilismo. La sindaca, quindi, sa bene quanto scorretti siano questi atteggiamenti, quanto sgradevole sia la protervia del potere: perché ne è stata vittima.
Questo è il motivo che spinge ad accogliere con gioia il "cessate il fuoco!", che si spera rispettato da tutti. Seguire il decalogo della comunicazione non ostile aiuterà gli amministratori a essere più sereni e disponibili, sicuramente più amati; segnerà la differenza tra loro e i detrattori o mistificatori, veri e presunti.
Perché non basta – come si sente spesso dire in politica – che alle parole seguano i fatti. Quasi sempre, invece, serve che ai fatti seguano le parole, quelle giuste.

Francesco Bonito

Circa, quasi, forse

Oggi la comunicazione funziona così: le notizie importanti, le vere "news" di giornata, quelle battute dalle agenzie di stampa accreditate, sono quotidianamente riprese e pubblicate dalle grandi testate nazionali (certo: con eventuali approfondimenti, opinioni e dibattiti collaterali, magari non richiesti, ma che non ne inficiano la veridicità). Poiché trattasi di fatti certi e incontestabili, minuziosamente descritti – o almeno così dovrebbe essere – con obiettività e imparzialità, vengono sostanzialmente ignorati dal fatidico "mercato parallelo", quello della distribuzione su social e blog, perché esiste alla base una fonte inattaccabile: cosa che inevitabilmente li condanna a restare intatti e fedeli alla verità fino alla progressiva perdita di importanza e archiviazione nel dimenticatoio.
Fatto questo, però, resta il sottobosco, le notiziole locali, le curiosità, le storie di strada, la politica della periferia, che una volta erano raccolti dalle pagine locali dei grandi quotidiani e oggi – per mancanza di spazio, addetti e cash – vengono semplicemente accennati e lasciati, a livello di sviluppo della trama, alla successiva opera di mistificazione e travisamento di un'infinità di testatine proliferanti nel web. Una vera e propria delega in bianco, per così dire, in cui un misconosciuto sito internet dal titolo improbabile tipo "Quello che non ci dicono", "Vox populi vox dei", "Non è vero ma ci credo" può raccogliere un'indiscrezione di tre righe da Il Mattino su un tanfo di cetrioli andati a male al primo piano di una palazzina in centro, e pomparla fino a ricamarci sopra una tragedia in tre atti, ficcandoci dentro fughe di gas, corna, immigrati, malasanità, guerre civili, peste e carestie. Tanto alla fine non serve fare né nomi né citare luoghi precisi: bastano due iniziali, un'età credibile, dire "intervenuta una pattuglia" senza specificare a quale corpo appartenga, et voilà: creato lo scoop. Come dire: facciamoci furbi, impossibile controllarle, le cose, se non dai neanche un indizio sul chi e il dove le abbia causate.
In base a questa logica, quindi, Battipaglia sarebbe quotidianamente, e ovunque, teatro di risse, di bottigliate in testa, di molestie ai passanti, di atti vandalici, di alluvioni e piogge di meteoriti. Una frenata brusca a un incrocio può avere due sorti: o passare inosservata o diventare una tragedia sfiorata con potenziali feriti mortali e un pippone di lunghezza epica sulle strade assassine. Un qualunque atto politico, anche il più innocuo, può dare il via a un focolaio di polemiche a puntate come nelle peggiori trasmissioni di certi opinionisti nazionali.
A questo, poi, in genere, segue il passaggio più cruciale: dalla fonte (spesso inattendibile) d'informazione, alla condivisione sui social. La non-notizia, già snaturata di suo, viene data in pasto alle opinioni personali che, se coincidenti per un gruppo più o meno nutrito di persone, si evolvono a loro volta in una nuova notizia, spesso assolutamente scollegata da quella originaria. Diventando, alla fine, la fonte d'informazione primaria (o addirittura l'unica) per una corposa fetta di utenti e lettori.
Un mostro a due teste, insomma, il cui la prima fabbrica inesattezze e l'altra se le ingurgita vomitando indignazione. Come dire: fare informazione resta sempre uno dei mestieri più complicati del mondo; ma a riceverla nemmeno si scherza, ché c'è il rischio d'indigestione.

Ernesto Giacomino

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Life Farma, Phlogas & Power, Big Flash, Tenuta Elisa, Riviello, Ascio Broker, Biomedical, Caseificio Jemma, Cersam, Thetis, Caseificio Mail, Antica Erboristeria, Sogni ed Emozioni, Biochimica.

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Uno spazio pubblico con le "porte aperte"

Civica Mente, l'associazione cittadina attiva dal 2013, ha deciso di darsi una svolta e di trasformarsi in un vero e proprio movimento politico, con l'obiettivo, evidentemente, di concorrere alle prossime elezioni amministrative a Battipaglia. Per iniziare questo percorso, Civica Mente inaugura il 24 gennaio una propria sede (gli associati preferiscono si dica "spazio pubblico") in via Francesco Turco, a pochi passi da piazza della Repubblica. A raccontarci il progetto e gli obiettivi, **Giuseppe Ferlisi**, uno dei fondatori di Civica Mente.

Giuseppe Ferlisi

Avvocato Ferlisi, perché ci tenete tanto a definirlo "spazio pubblico"?
«In questa città mancano proprio spazi di incontro, di dibattito e di confronto. Senza interazione fra le diverse categorie economiche e sociali, senza dialogo tra le diverse generazioni, non può germogliare quel senso di solidarietà, di comunità e di identità che è proprio di un tessuto sociale sano. Noi non apriamo una semplice sede, apriamo uno spazio, un piccolo luogo in cui auspichiamo possa nascere un progetto sostenibile e realistico della Battipaglia del futuro che esige un confronto con chi rappresenta il presente di questa città».

Abbiamo capito "perché"; ma come intendete farlo?
«Renderemo noto un calendario tematico mensile. Ogni mese affronteremo un problema di questa città, convocando tavoli di confronto ai quali inviteremo associazioni, operatori economici e professionisti di quel settore, con lo scopo di individuare insieme le cause e ricercarne, insieme, le possibili soluzioni. Ogni cittadino potrà partecipare e offrire il proprio contributo: le porte saranno – anche fisicamente – aperte a tutti. Il nostro obiettivo è costruire una proposta progettuale ed economica che sia realistica».

Una proposta politica per le prossime elezioni amministrative? «Politica non è una parolaccia. Politica è preoccuparsi della cosa pubblica, è conoscere le cause del mare inquinato, di una buca stradale, di un albero mozzato, di un incendio ad un impianto di rifiuti. Tutte queste risposte spiegano perché le fabbriche chiudano, il commercio ristagni, i prezzi delle case si abbassino e del perché, in sostanza, siamo tutti più poveri rispetto a trenta anni fa».

Farete meglio di chi vi ha preceduto? Ci proverete o ci riuscirete? E come?
«Una classe politica ha fallito: i motivi di questo fallimento risiedono, secondo noi, nell'approccio. Chi ha gestito la cosa pubblica ha pensato unicamente alla propria sopravvivenza politica, a conservare il potere, alla prossima settimana, e spesso senza grossa competenza. Noi vogliamo costruire un progetto di sviluppo di Battipaglia da qui a dieci anni, vogliamo offrire una visione e intendiamo farlo con chiunque abbia questo approccio, da qualunque estrazione ideologica provenga. Speriamo non ci sia solo la lista Civica Mente, ma che ce ne siano altre al nostro fianco».

Francesco Bonito

Salviamo la De Amicis

Credo che dell'edificio scolastico De Amicis il giornale dovrà continuare a occuparsi ancora per lungo tempo, atteso che alla concretezza e alle decisioni si preferisce la polemica e la contrapposizione.
Confesso che non mi appassionano molto le progettazioni avveniristiche e futuribili che prevedono lo snaturamento di organismi edilizi che caratterizzano un ambito territoriale omogeneo, ma sono legato ad una idea di conservazione dei luoghi che costituiscono la memoria collettiva di una comunità. Per essere più espliciti penso al restauro conservativo, nel senso urbanistico del termine, dell'edificio scolastico come realizzato circa un secolo fa, come appare nelle bellissime cartoline illustrate dell'epoca, molte pubblicate nel recente libro fotografico di Francesco Bonito, *Saluti da Battipaglia*.
Il restauro e risanamento conservativo di edifici e luoghi di interesse simbolico e di rilievo, non solo architettonico ma culturale, resta la strada maestra per rendere testimonianza della storia del nostro paese e, quindi, di ognuno di noi.
C'è una bellissima nota introduttiva a uno dei libri su Milano di Tito Livraghi, oncologo noto a livello internazionale prestato alla letteratura, noto per il profondo amore verso la sua città: "Le città somigliano ad un grande teatro. Le quinte sono le vie, le case, le chiese e negozi. Gli attori sono gli abitanti che hanno costruito la trama dello spettacolo interpretandola. Noi siamo gli attori attuali". Insomma le case, le vie, le scuole raccontano la storia di una città come se fosse un romanzo, ma con attori veri. Come può continuare la storia di Battipaglia se, col passare degli anni, eliminiamo le quinte che hanno visto ognuno di noi interprete più o meno consapevole di un frammento della sua vita.
La scuola De Amicis rappresenta una delle più importanti quinte della nostra giovane cittadina, insieme a pochi altri edifici di interesse collettivo e rilievo architettonico: il Municipio, il Santuario e, fino a qualche tempo fa, prima di discutibili interventi, le Comprese, i Casali, le Piazze, la Stazione Ferroviaria, la Castelluccia.
Conservare gli edifici che sono nel cuore di tanti di noi e restituire loro l'originaria dignità significa conservare le scenografie che hanno fatto da sfondo ai nostri genitori e, prima ancora, ai nostri nonni, veri attori-abitanti; e vuol dire tracciare le origini autentiche di un luogo, per rafforzare il senso di appartenenza e il vincolo comunitario.

Daiberto Petrone

THETIS
MEDICINA INTEGRATA
Prima di tutto, il paziente.
L'equipe del centro THETIS integra terapie tradizionali e complementari.
Il percorso di cura interviene sulle cause della malattia, risultando sempre completo, personalizzato, efficace.
DIETOLOGIA / MEDICINA PREVENTIVA / OSTEOPATIA / MESOTERAPIA / FITOTERAPIA / ECOGRAFIA
Battipaglia, via T. De Divitiis 8 - tel. 0828 032601 - www.thetismedicinaintegrata.it

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

I Percorsi di Aut Aut

Dal 3 febbraio Lunedì Cinema, il cineforum di Arci Aut Aut

C'è chi ha ascoltato dai propri nonni racconti sul cinema Vittoria o sul cinema Conforti; chi, passeggiando per via Italia, fa un salto indietro nel tempo all'epoca dell'Alambra o chi, più giovane, ripensa alle serate passate al cinema Garofalo. Battipaglia, insomma, che fin dagli anni Trenta ha mostrato sempre grande interesse per il Cinema, oggi subisce l'onta di non avere una sala; ma c'è chi non si rassegna e si impegna per consentire ai battipagliesi di andare a vedere un film senza "espatriare".
Come ogni anno, lunedì 3 febbraio, presso il **cinema Bertoni**, avrà inizio un interessante Cineforum organizzato dall'**associazione culturale Arci Aut Aut.** Fino al 23 marzo, il lunedì sarà dedicato alla settima arte con la proiezione di pellicole mai trasmesse nei multisala nazionali, riguardanti tematiche attuali (proiezione ore 20.30).
«Il tema di quest'anno – spiega **Davide Pacifico**, vicepresidente dell'associazione – è *Percorsi.* Gli argomenti trattati saranno: emigrazione, precarietà, globalizzazione e tanti altri. Ogni incontro, inoltre, vedrà la presenza di professionisti con cui confrontarsi in dibattiti costruttivi».
L'abbonamento costa 20 euro, 10 euro per i minorenni, è acquistabile presso la libreria **Mondadori**; maggiori informazioni si trovano sulla pagina Facebook *ArciAutAut*.

Benedetta Gambale

Battipaglia per il Benin

L'inaugurazione del reparto di maternità di Gadomè

«Esprimo, anche a nome di tutte le socie dell'Inner Wheel, grandissima soddisfazione per aver contribuito a migliorare le condizioni delle giovani donne partorienti e dei loro piccoli, nella citta di Gadomè, in Benin». Queste le parole commosse di **Letizia Abenante Robello**, già presidente del club Inner Wheel di Battipaglia e ispiratrice del progetto pro Benin, a commento della notizia che poche settimane fa ha avuto luogo l'inaugurazione del **reparto di maternità di Gadomè**, a coronamento di un progetto "partorito" il 23 ottobre 2018, presso la sede del **Consolato del Benin a Napoli**, attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa di "cooperazione internazionale" tra il Console **Giuseppe Gambardella** e la presidente Abenante Robello, per l'elaborazione di un piano di interventi finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita delle donne beninesi.
La raccolta delle donazioni avvenne un anno fa, il 25 gennaio 2019, nella cornice dell'Hotel San Luca di Battipaglia; nel corso della serata, che vide la partecipazione di più di duecento ospiti e il contributo di diversi sponsor, fu raccolta una cospicua somma.
«È doveroso ringraziare i tanti cittadini che hanno contribuito e gli imprenditori battipagliesi che hanno risposto generosamente alla richiesta di "tendere la mano" a chi è meno fortunato – ha sottolineato l'*immediate past president* dell'Inner Wheel – rendendo possibile l'apertura del reparto di maternità nel lontano Paese africano».

La Notte del Liceo Classico

Giunta alla sua sesta edizione, è stata celebrata lo scorso 17 gennaio in tutti i licei classici della Penisola e, ovviamente, anche nel **Liceo Classico Enrico Perito** di Eboli. **La Notte del Liceo Classico** è un appuntamento fisso per il prestigioso liceo ebolitano, un evento che di anno in anno va arricchendosi, grazie anche al prezioso contributo degli indirizzi musicale e artistico, oltre a quello della neonata sezione del liceo classico europeo.
La serata - che quest'anno ha avuto come titolo "Oikos/Oikìa: uomo e ambiente, un difficile equilibrio" – si è dipanata in tre momenti principali. Il primo ha visto protagonisti: il prof. **Leonardo Acone**, con una delle sue celeberrime lezioni-concerto dal titolo "La natura, la musica, l'infanzia, il racconto"; il prof. **Claudio Scarpati** dell'Università Federico II di Napoli, con un intervento dal titolo "Gli eventi nelle case e nelle strade di Pompei durante l'eruzione del 79 d.C."; il prof. **Luigi Vecchio**, dell'Università di Salerno, che è intervenuto sul tema dell'abbandono dell'oikos (dal greco, letteralmente, 'casa'), riferendosi alla fondazione di Cirene. I tre interventi sono stati intervallati da performances degli allievi dell'indirizzo musicale e artistico.
A seguire, il secondo momento ha avuto come protagonisti gli studenti del liceo classico: all'interno delle aule, ciascuna classe ha presentato ai visitatori un'attività preparata durante la prima parte dell'anno scolastico (rappresentazione teatrale, declamazione di versi di autori classici, esperimenti e dimostrazioni di fisica e chimica)
La serata si è poi conclusa, intorno alle ore 23, con la lettura in contemporanea nazionale del Prologo dell'*Agamennone* di Eschilo in lingua greca e nella relativa traduzione, con l'accompagnamento musicale di alcuni brani di Mussorvsky.
Una serata di successo nazionale, in cui non si celebra il liceo classico come indirizzo, ma come custode del bello, dell'armonia.

Romano Carabotta

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI TENUTA ELISA

Diario di una sposa

Gennaio, il primo mese dell'anno, sta scorrendo veloce; per te, futura sposa, è tempo di organizzare, fissare date, scegliere. E tu sei lì che immagini quel giorno, nel quale tutto dovrà essere perfetto, bellissimo.
Sai che bisogna cominciare a cercare "quel" luogo che resterà indelebile nella mente e nel cuore, per tutta la vita. Un luogo che dovrà accogliere come un abbraccio le persone che ami per renderle felici, perché tu sarai felice e vuoi che tutti lo siano.
Una location che dovrà incantare e rapire per la bellezza, deliziare il palato con i sapori della terra e del mare, dove ogni angolo racconterà un po' di te e della tua storia d'amore. Un posto dove trovare persone che sono lì per esaudire le tue richieste e trasformare i tuoi desideri in realtà.
E tu, già t'immagini, nel tuo bellissimo abito da sposa, mentre cammini su un tappeto che ha il profumo dei fiori, circondata dai tuoi affetti più cari.
E ballerai con la musica che ha accompagnato i momenti più belli della tua vita, in una suggestiva cornice di luci e in un'atmosfera sapientemente creata per te, dove ogni dettaglio è prezioso e curato. E sentirai di essere al centro della favola d'amore più bella, la tua.
È gennaio, bisogna cercare ma il posto c'è: è **Tenuta Elisa**, lo scenario ideale per regalare momenti unici, la cornice magica dove gli sguardi complici di due innamorati scriveranno la prima pagina di una storia chiamata Amore.

Tenuta Elisa
★★★★★
Eboli Località Santa Cecilia - Tel. 392 2074565
tenutaelisa@gmail.com - www.tenutaelisa.it

Psicologia

Genitori assenti e iperpresenti

Quello che più profondamente caratterizza la dimensione emozionale della genitorialità è l'esserci in modo attento e profondo. È questa presenza che permette al bambino, nel percorso evolutivo, di trovare la sua identità e il suo diritto di esistenza nella vita e nel mondo. Essere presenti, però, è un intreccio relazionale denso e significativo che va oltre la semplice presenza fisica e le cure amorevoli. Per esserci in pieno nel rapporto con i figli, per partecipare veramente alla loro crescita e alla loro vita occorre mettersi in gioco completamente, in modo da riuscire a sviluppare un sentire empatico, cioè la capacità di sentire emotivamente il bambino e percepire le sue necessità emozionali profonde. Non è semplice perché spesso le preoccupazioni del quotidiano, lo stress del lavoro, le difficoltà relazionali che possiamo incontrare con le persone a cui vogliamo bene o anche le problematiche interiori irrisolte dentro di noi possono renderci inaccessibili ed emotivamente distanti dai bisogni affettivi dei nostri figli. La difficoltà di stabilire una reciprocità emotiva fa sì che questi bisogni vengano confusi e considerati soddisfatti attraverso una cura maniacale di aspetti pratici o attraverso una presenza asfissiante e ingombrante nella vita del bambino. È una iperpresenza, che possiamo definire di compensazione, la cui funzione non è tanto quella di ascoltare le esigenze del bambino, ma piuttosto di sedare l'ansia del genitore e lenire il suo senso di colpa. Si esprime con una preoccupazione esagerata per ciò che potrebbe accadere, dando luogo a un controllo esasperato nelle attività del bambino. Il genitore finisce con il sostituirsi al figlio nell'affrontare il quotidiano, impedendogli di sperimentare se stesso e il mondo circostante. Il continuo oscillare tra l'assenza dalla relazione e la presenza soffocante crea nel bambino un vuoto emozionale, un baratro affettivo, un deserto abbandonico che assume i caratteri di una ferita interiore, profonda, dolorante che rimarrà presente anche nella sua vita di adulto.
Il non riconoscere i bisogni emozionali dei figli in un momento evolutivo in cui si mettono le basi per la formazione della propria autoimmagine, crea sentimenti di insicurezza, una rappresentazione di sé negativa e una sensazione di non essere meritevole d'amore, sensazione che, nel tempo, determinerà una difficoltà a stabilire relazioni affettive soddisfacenti.
Ciò che ci permette di uscire da questo vortice relazione mortifero è riuscire a mettersi in ascolto del proprio mondo interiore e cominciare ad ascoltare con il cuore e attraverso il cuore i nostri figli, ascoltare non solo le loro parole, ma quello che si nasconde sotto le parole, nei silenzi, nei pianti, nei capricci. È questo ascolto profondo che ci può rendere empaticamente e pienamente presenti e che ci offre la possibilità di costruire un sentiero di felicità piena per i nostri figli e per la nostra vita.

Anna Cappuccio
psicologo clinico, psicoterapeuta

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 7 febbraio

CERSAM
MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA,TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.
LOVE MARGRES ARISTON Dom san marco KEOPE ARCOM ALCAS ITALIA GIACOMINI

BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22

pensa in *Green*

BANCA **CAMPANIA CENTRO**

1,5%*

Risparmi e contribuisci a un mondo migliore. Con i finanziamenti *Green* di Banca Campania Centro lo fai a tasso agevolato.

- Dalle caldaie all'illuminazione.
- Dagli spazi verdi alla gestione dei rifiuti.
- Dagli impianti solari a quelli di depurazione.
- Dagli impianti igienici alla manutenzione della struttura.
- Dagli elettrodomestici ai climatizzatori.
- Dall'abbattimento delle barriere architettoniche all'installazione di ascensori.

E tanto altro ancora.

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bancacampaniacentro.it

* **TAN 1,50%** applicato ai soli Soci, TAEG 2,650%, rata mensile 175,10 euro. Per la generalità della clientela TAN 2,00%, TAEG 3,557%, rata mensile 175,28 euro. Il taeg è calcolato su un finanziamento di 10.000 euro, durata 60 mesi. Messaggio pubblicitario per scopi promozionali. Offerta valida fino al 31.12.2019. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei clienti presso tutte le Filiali della Banca e sul sito **www.bancacampaniacentro.it**

MAD Integrafica Battipaglia

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
via Tavernelle, 46 | PAESTUM

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
PAESTUM | tel. 0828 213620

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Il Marrubio

Siamo in un'epoca storica dove si presta molta attenzione alle piante provenienti dall'estero, appartenenti ad altre tradizioni e altre culture. Validissimi rimedi, niente da obiettare. Pensiamo ad esempio alla Curcuma, allo Zenzero, alla Withania, al Ganoderma e chi più ne ha più ne metta!
Spesso, però, guardando l'erba del vicino si tende a trascurare, dimenticare, sottovalutare "l'erba di casa nostra", quella che apparentemente è meno verde. Una di queste piante, diffusa nei pascoli e nelle zone ruderali di tutta Italia è il **Marrubio**, *Marrubium vulgare L.* chiamato comunemente **Erba Apiola** o Marrubio bianco dal colore dei fiori (per distinguerlo da quello nero *Ballotta Nigra)*. La droga è costituita dalle parti aere della pianta e dalle sommità fiorite ed è una di quelle piante indispensabili per l'erborista in quanto rientra in numerosissime preparazioni tradizionali ed è, per le sue caratteristiche, difficilmente sostituibile con altra pianta.
I principali principi attivi sono sostanze amare diterpeniche che hanno nella marrubina la componente più significativa, oltre a composti chimici tipici della famiglia delle Lamiaceae a cui appartiene: tannini, mucillagini, acido caffeico e modeste quantità di olio essenziale. Presenti anche acido ursolico e colina.
Già Galeno (II secolo d. C.) lo raccomandava per la tosse e le affezioni respiratorie e S. Ildegarda lo consigliava, inoltre, anche per le ernie intestinali e la sordità.

PROPRIETÀ

Il Marrubio ha riconosciute **proprietà balsamiche, tossifughe, espettoranti, fluidificanti dei muchi**. Queste caratteristiche ne fanno un buon rimedio nelle malattie polmonari catarrali. La frazione amara contenuta è responsabile delle **virtù digestive e coleretiche**. Si utilizza in combinazione con altre piante per i disturbi epatobiliari: **migliora infatti la funzionalità del fegato**. **Emmenagogo,** agisce, secondo altri studi, anche come **antiossidante, ipotensivo, ipoglicemizzante, dimagrante.** Ha **proprietà febbrifughe**: efficace in particolare sulle febbri di origine intestinale. Per uso estero è stato tradizionalmente impiegato come blando detergente per ulcere piaghe e croste.

RICETTARIO

Tisana per le vie respiratorie (decotto)
si tratta di una formulazione che fluidifica i muchi e favorisce l'espettorazione.
- Marrubio 30g
- Altea 10g
- Enula 20g
- Issopo 10g
- Eucalipto 15g
- Pino gemme 5g
- Timo serpillo 10g

Tisana disintossicante epatica (decotto)
- Marrubio 30g
- Assenzio 25g
- Rabarbaro 5g
- Boldo 10g
- Camedrio 30g

Tisana ipotensiva (infuso)
- Marrubio 35g
- Biancospino 30g
- Passiflora 35g

Tisana Dimagrante (infuso)
- Marrubio 50g
- Menta 10g
- Malva 20g
- Finocchio 10g
- Asparago 10g

Sulle dosi e precise modalità di preparazione e assunzione chiedere consiglio all'erborista che a seconda dell'età, caratteristiche fisiche ed eventuali patologie individuali, saprà consigliarvi al meglio. Le succitate preparazioni fanno tutte parte della tradizione erboristica mediterranea. Niente è a caso!

Il notaio risponde

a cura della dr.ssa Chiara Dentato - Notaio

Eredità e legato

Eredità e legato rappresentano concetti giuridicamente invero assai diversi; infatti, per quanto comunemente si ritenga che ogni "lascito" trasmesso dal defunto, a seguito dell'apertura della relativa successione, rappresenti un'eredità, è d'uopo sin da subito precisare che un lascito ben può essere trasmesso a titolo particolare e dunque essere tecnicamente qualificato come "legato".
Legato significa attribuzione *mortis causa* di un singolo bene, di un singolo diritto o posizione giuridica. Attraverso lo strumento del legato, la legge consente ad un soggetto di subentrare nel patrimonio del defunto limitatamente ad un dato cespite, attribuito dal defunto mediante testamento. In tal senso per aversi "legato", salve eccezioni, deve sussistere una precisa volontà testamentaria, laddove invece, come abbiamo visto, il concetto di eredità trova la sua primaria fonte, genetica e funzionale, nella legge. Se l'eredità è fenomeno necessario, il legato è invece fattispecie solo eventuale, voluta da una precisa disposizione testamentaria.
L'eredità, del resto, comprende l'intero patrimonio facente capo al defunto, l'insieme di tutti i suoi beni, mobili e immobili, diritti e obblighi; l'attribuzione a titolo di legato, invece, è il subentro da parte del beneficiario testamentario in un dato rapporto, in un singolo cespite, secondo l'indicazione data dal defunto per il tramite del testamento. Sostanzialmente, il legato può essere paragonato ad una donazione, la cui efficacia è tuttavia posticipata al tempo dell'apertura della successione.
Le differenze tra eredità e legato si apprezzano, tuttavia, ancor di più sotto il profilo degli effetti: l'**erede**, a differenza del legatario, in quanto successore nell'universalità del patrimonio del defunto, è destinato a subentrare anche nei debiti di quest'ultimo, laddove il **legatario** diventa attributario di un valore positivo, senza creare con il patrimonio dello stesso alcun rapporto di continuità. Proprio per detta fondamentale caratteristica, l'eredità deve essere accettata – espressamente o tacitamente – dal chiamato, affinché i relativi effetti possano prodursi a vantaggio e a carico del suo patrimonio. Il legato, al contrario, per espressa disposizione di legge si acquista senza bisogno di accettazione, salva la facoltà di rinunciarvi. Questa differenza fondamentale si spiega proprio con la maggiore responsabilità connessa alla qualità di erede, il quale a seguito dell'accettazione, è chiamato a far fronte ad eventuali debiti ereditari con tutto il proprio patrimonio, presente e futuro, secondo il generale principio di cui all'art. 2740 c.c.
La responsabilità del legatario rispetto ai debiti ereditari, si misura invece nei limiti del valore della cosa legata, di tal che nessun effetto ulteriore a carico del beneficiario potrà essere prodotto contro la sua volontà.
Una particolare categoria di legato, definito dalla dottrina maggioritaria "**legato ex lege**" è rappresentato dai diritti di uso e abitazione riconosciuti al coniuge superstite sulla casa adibita a residenza della famiglia, e di uso sui mobili che la corredano, se di proprietà del defunto o comuni. Si tratta di un'attribuzione ulteriore, oltre i diritti di legittima riconosciuti al coniuge, che la dottrina spiega e giustifica in ragione del particolare legame che lega i coniugi al luogo ove la vita matrimoniale è prevalentemente localizzata.

Chi desidera porre un quesito al notaio Chiara Dentato può scrivere a posta@nerosubianco.eu

biochimica
CENTRO ANALISI CLINICHE

BATTIPAGLIA

"La linea giusta è prevenire!"

PRELIEVI A DOMICILIO GRATUITI

AMPIO PARCHEGGIO

Di quale esame hai bisogno?

EMATOLOGIA
COAUGULAZIONE
MICROBIOLOGIA
DOSAGGI ORMONALI
INTOLLERNZE ALIMENTARI
MARKERS EPATITE
GENETICA MEDICA E PRENATALE
BIOCHIMICA MOLECOLARE

CHIMICA CLINICA
IMMUNOMETRIA
ALLERGOLOGIA
AUTOIMMUNITA'
ANALISI DELLA FERTILITA'
ESAME DEL LIQUIDO SEMINALE
ESAMI DI MEDICINA DEL LAVORO

REFERTI ON-LINE

ESAMI IN 24H

APERTI DALLE ORE 07:00

c/o **Majestic Business Center** Via Brodolini 10, 84091 **Battipaglia (SA)**
T. 0828 621020 / Cell. 366 1148413 **biochimicabattipaglia@gmail.com**

Centro Convenzionato SSN

www.biochimicacentroanalisi.it

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Il Besta-Gloriosi premia il merito

Sabato 18 gennaio, nell'aula magna dell'istituto Besta-Gloriosi, sono stati premiati gli studenti eccellenti diplomatisi negli ultimi due anni: "Le eccellenze del Besta-Gloriosi. Ripensare al passato per dare forma al futuro", questo il nome della manifestazione. A premiare i "meritevoli" gli ex alunni della scuola che si sono distinti in ambito professionale. Dopo i saluti del dirigente scolastico **Fortunato Ricco** e del sindaco di Battipaglia **Cecilia Francese**, i presenti hanno ascoltato il coro *Rainbow Sound* dell'istituto Alfonso Gatto di Battipaglia. In seguito, gli ex allievi hanno consegnato ai diplomati con merito un diploma e la copia della Costituzione.
Presenti alla premiazione, tra gli altri: l'attore e deputato **Nicola Acunzo**; **Federico Del Grosso**, presidente della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia; **Alberto Venosa**, presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Salerno.

Antonio Abate

LA POESIA

Alba verderame*

di Carmine Lione

Alba verderame,
inattesa negli occhi del senso comune.
Compiuta,
tra i risvegli profani di chi ti ignora.
Vivida,
nei cuori esausti dei vinti.
Permani,
nell'illusione nota di rivalse evanescenti.
Dà senso a un nuovo viaggio verso il nulla,
ipnotizza il senno, custodisci i brividi
che rendon ancor degno avanspettacolo
me, noi, il peso della valigia.
Dubita,
delle lusinghe dei mortali.
Fuggi ogni lode,
inizia da queste.
Consapevole dell'insensato,
sii forte della tua autenticità.
Magistra nell'arte della leggerezza,
cattiva discepola del vivere a modo.
Sei già lontana e lo sarai di più
allorché Morfeo silenzierà il dolore.
A lui mi stringo forte per contemplarti
ho imparato a rispettarne il fiato grave.
Potrei svegliarmi in una notte di luglio
e morir dentro, vedovo di te, orfano di lui.

*Poesia tratta dal volume *La Fine dell'Inverno*, edizioni Youcanprint

Se vuoi pubblicare una tua poesia su nerosubianco scrivi a posta@nerosubianco.eu

Crociere: Marcello Napoli miglior dealer del Sud

Marcello Napoli premiato da Costa Crociere

Il mercato delle crociere è in crescita esponenziale e il trend sembra destinato a durare ancora a lungo. **Costa Crociere**, leader italiano del settore, ogni anno organizza l'esclusivo evento "I Protagonisti del mare", al quale partecipano i migliori agenti di viaggio di oltre trenta Paesi.
Durante l'evento, Costa Crociere premia i migliori agenti di viaggio del mondo; tra i premiati per l'anno 2019 c'è il battipagliese **Marcello Napoli**, titolare dell'agenzia viaggi ***Sogni ed Emozioni*** che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento come migliore agenzia specializzata in crociere di gruppo del Sud Italia. La premiazione è avvenuta "in mare", durante una crociera nel Mediterraneo riservata agli operatori del settore.

Battipaglia Amarcord

1982. Scuola elementare De Amicis classe V A, maestra Rosanna Granese Martone
In alto da sinistra: Rosita Coccaro, Rosaria Balestrieri, Davide De Rosa, Germano Di Feo, Gerardina Oliva, Giovanna Mazzone, maestra Rosanna Granese Martone, Lucia Buonasorte, Roberta Grimaldi, Pamela Porcina, Nella Capuano, Giusy Motta; in basso da sinistra: Michele Caso, Gianluca Mancaniello, Giovanni Giorgetti, Enrico Corvo, Fabio Vicinanza, Marco Pontecorvo, Michele Saracino. *(Foto gentilmente concessa da Gianluca Mancaniello).*

Presentazione del libro
La Fine dell'Inverno
di Carmine Lione

Giovedì 30 gennaio ore 19.30
Hotel Palace, Battipaglia

BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

Calcio

Cerminara: "Faremo di tutto per salvarci"

Il neo allenatore delle zebrette si presenta: "Impossibile rifiutare la Battipagliese"

Foto G. Di Franco
Il mister Rosario Cerminara

Parole da leader quelle pronunciate dal nuovo tecnico della Battipagliese, **Rosario Cerminara**, subentrato in sella alla panchina bianconera lo scorso 7 gennaio, e determinato a salvare una "zebretta" in crisi di prestazioni e risultati nel corso della prima parte di stagione. Classe 1974, nato a Montreal (Canada), Cerminara ha avuto il coraggio di accettare una sfida impegnativa, in un momento complicato vissuto dalla truppa bianconera, capace tuttavia – con il suo esordio in panchina – di ritrovare un fondamentale successo sull'ostico campo del Lioni, cui però fa seguito la sconfitta di misura contro la corazzata Vis Ariano. Coraggio, si diceva, per molti almeno, ma non certo per mister Cerminara che esordisce così: «Non si tratta di coraggio, questa è una piazza unica, non ho esitato neppure un secondo ad accettare la proposta della dirigenza e sono orgoglioso di poter mettere la mia esperienza al servizio di un sodalizio storico che evidentemente non merita queste categorie. Rifiutare la Battipagliese è impossibile, ogni qualvolta ho l'opportunità di recarmi al campo vivo un'emozione unica e di questo non posso che essere grato a chi ha voluto portarmi qui».
Obbligatorio, d'altra parte, analizzare il momento nefasto vissuto da una zebra ferita sì, ma non ancora rassegnata a soccombere: «Al mio arrivo ho trovato una squadra estremamente pronta dal punto di vista tecnico-tattico; le difficoltà erano e sono date dal morale di un gruppo che, dopo nove partite senza far risultato, stentava a credere in sé e a rilanciarsi. A tal proposito, il successo sul campo del Lioni costituisce un'iniezione di fiducia importante, a conferma delle ottime capacità di questa squadra che non deve mai smettere di credere in sé stessa».
L'addio a mister Viscido e la scelta di una nuova guida tecnica passa anche e soprattutto dalle diverse idee espresse da chi a Battipaglia intende lasciare il segno: Cerminara ha più volte sottolineato la volontà di esprimere un calcio propositivo, all'interno di uno scacchiere tattico ancorato a spirito di sacrificio e cooperazione tra i reparti: «Quando cambia un allenatore è fisiologico che il nuovo arrivato porti le sue idee di calcio che devono sempre e comunque flirtare con le caratteristiche del gruppo a disposizione: non mi ritengo un tecnico legato ossessivamente ai moduli, sebbene il 3-4-3 sia la soluzione maggiormente adoperata. L'obiettivo deve essere poter fare affidamento su una linea difensiva brava a muovere la palla e ad attaccare il lato debole, un centrocampo cui non faccia difetto il dinamismo, e interpreti offensivi in grado di sacrificarsi per la squadra e divenire i nostri primi difensori. È questo il punto: la mia squadra non deve risparmiarsi, pretendo intensità dal primo all'ultimo minuto e – sin dal mio arrivo a Battipaglia – ho trovato grande disponibilità da parte di tutti».
Idee chiare, insomma, ed obiettivo salvezza dichiarato, da cercare e trovare prima che sia troppo tardi, con la consapevolezza di un campionato estremamente equilibrato tanto nella lotta al vertice quanto nella bagarre salvezza: «Ho parlato molto chiaramente ai ragazzi: abbiamo il dovere di lottare partita dopo partita, senza forzare né perdere lucidità. Non dobbiamo lasciare punti per strada e per farlo serve la massima concentrazione da parte di tutti. Non sarà facile, ne siamo ben consapevoli. L'auspicio è che il nostro meraviglioso pubblico ci stia vicino, ora come non mai: abbiamo necessità di percepire il loro sostegno e daremo tutto ciò che abbiamo per salvare la Battipagliese».

Carmine Lione

Basket

PB63, un passo avanti e due indietro

Sembrava poter tornare a respirare la **PB63 Omeps Givova** Battipaglia, complice il doppio successo rimediato contro Costa Masnago e Virtus Segafredo Bologna; poi, sul più bello, le ragazze care al patron **Giancarlo Rossini** incappano in due pesantissimi ko che rischiano di condannare lo storico sodalizio a una inattesa retrocessione, dopo anni di imprese nel massimo campionato femminile.
Gli stop, figli del doppio turno interno con San Martino di Lupari ed Empoli, sono una mazzata terribile sul morale del team battipagliese, in caduta libera nello spirito ancor prima che dal punto di vista tecnico, proprio quando la componente emotiva sembrava poter essere l'elemento in più per consentire alla Omeps di rimanere in corsa nella bagarre salvezza.
Invece, nulla di tutto questo: la sfida del 12 gennaio è stata un vero e proprio incubo per Jarosz e compagne, in partita e persino avanti in doppia cifra all'intervallo lungo (37-25), salvo poi commettere il solito harakiri degli ultimi venti minuti che consente alle viaggianti di spuntarla col punteggio finale di 54-57.
Sette giorni più tardi al Palazauli arriva Empoli, per il più classico degli spareggi salvezza che vale qualcosa in più di due punti, anche al netto dei risultati che matureranno sugli altri campi (su tutti il successo interno di Bologna sulla corazzata Ragusa dell'ex Tagliamento). Lecito, se non doveroso, attendersi una reazione furiosa da parte delle bianco-arancio che, invece, una volta di più, dimostrano di non poter competere in un campionato divenuto un labirinto senza uscita. Il tabellone finale recita 50-59, punteggio che testimonia i limiti strutturali nonché la rassegnazione di un gruppo che, almeno nelle ultime due partite, pare aver tirato i remi in barca.

Carmine Lione

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Anna Cappuccio, Romano Carabotta, Chiara Dentato, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Valerio Giampaola, Carmine Lione, Simona Otranto, Daiberto Petrone, Elisa Sarluca.

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Rugby

L'Hydra ancora capolista

Inizio 2020 tra alti e bassi per l'**Hydra Rugby Club** Battipaglia. La compagine cittadina ha dato avvio al nuovo anno con una convincente vittoria sul campo sportivo Aversana contro la blasonata società della **Partenope Napoli**. Il match è stato uno spot perfetto per il rugby, ben giocato su buoni ritmi e tanta battaglia, specialmente tra gli uomini del pack. Partita a due volti: primo tempo in cui sono emerse le difese, complici anche le ripetute fasi di gioco in penetrazione nei pressi dei raggruppamenti, con il risultato fissato sul 7 a 5 per i padroni di casa. Hydra in marcatura nei primi minuti di gioco con **Federico Galiano**, alla prima meta in carriera, trasformata da **Emiliano Maglio**; poi, quasi sul finire del primo tempo, favoriti da una disattenzione difensiva della linea dei tre quarti dell'Hydra, i partenopei hanno accorciato le distanze con una meta all'ala, non trasformata.
Secondo tempo tutto di marca Hydra, che dopo un tempo di logoramento della difesa avversaria, sfrutta le gambe e l'organizzazione di gioco per andare in meta altre quattro volte con **Emiliano Maglio, Said Berramou, Nicola Vecchio** e infine il col presidente **Tullio Panico**, meritando lo score finale di 31 a 5.
Nel match di domenica 19, qualche passo indietro sul piano del gioco nella sconfitta subita sullo "storico" campo Vestuti di Salerno, contro **Salerno Zona Orientale**, già vittoriosa all'andata. L'Hydra che parte forte con una meta di **Silvio Leo** nei primi 5 minuti di gioco, per poi perdere il bandolo della matassa per tutto il resto della partita. Complici i tanti infortuni, Salerno ZO ha avuto il predominio sul possesso di palla, dimostrandosi anche capace di soffrire durante le folate di orgoglio della squadra battipagliese. Con una meta e tre calci di punizione, contro le due mete Hydra non trasformate, il risultato finale si è fermato sul 16 a 10 per i padroni di casa, che si confermano come bestia nera dei battipagliesi.
L'Hydra conserva ancora la testa della classifica, in attesa delle due partite da recuperare della seconda classificata Rende, seconda a due punti di distanza. Quattro partite alla fine, due proprio contro la compagine calabrese (il 2 e il 16 febbraio), tutte fondamentali per le ambizioni di vittoria del campionato.

Valerio Giampaola

Volley

Pallavolo Battipaglia in corsa per i playoff

Comincia nel migliore dei modi il 2020 la **Pallavolo Battipaglia**. Dopo il 3-1 di fine 2019 subìto in casa del Coperchia, il sestetto maschile guidato da coach **Fabrizio Guida** si sbarazza senza problemi del Marigliano, vincendo per tre set a zero la sfida in terra napoletana. Una partita davvero a senso unico per i colori azzurro-verdi. Una gara che poteva nascondere delle insidie non tanto per la forza dell'avversario, quanto per le condizioni della palestra: «Prima della gara – conferma infatti mister Guida – ero davvero preoccupato. La palestra non era in buone condizioni e il freddo poteva creare qualche problema ai ragazzi. Per fortuna nessuno si è fatto male e tutti gli atleti hanno disputato un'ottima gara. Abbiamo cominciato l'anno con il giusto piglio». A Marigliano la Pallavolo Battipaglia ha mostrato un buon gioco e un gruppo di ragazzi molto affiatato e concentrato, come ricordato dallo stesso mister: «Ho fatto ruotare tutti gli atleti e nessuno ha sfigurato, sono davvero contento».
Grazie a questo successo, dunque, la Pallavolo Battipaglia ritorna in corsa per i playoff e si conferma quarta forza del gruppo B di **serie D maschile**. «Non vogliamo nasconderci – continua – Guida – i playoff sono il nostro obiettivo minimo. Abbiamo una rosa di ragazzi forti e sappiamo di non poter più sbagliare. Purtroppo, abbiamo perso un po' di punti per strada ma non ci rammarichiamo. Nulla è infatti perduto». Effettivamente la Pallavolo Battipaglia può ancora rientrare nel gruppetto di testa, considerando anche il fattore-campo favorevole nelle prossime gare.
Se Stabia e Vairano sembrano ormai irraggiungibili, non si può dire lo stesso del Procida, formazione contro cui i ragazzi di coach Guida giocheranno la prossima settimana. Senza cali di concentrazione, la vittoria non sarà infatti un tabù per i ragazzi in azzurro-verde, decisi a conquistare quei playoff sfuggiti all'ultimo match nella scorsa stagione.

Battipagliese Volley ferma al palo

Stagione ormai compromessa per la **Battipagliese Volley**. La società di pallavolo cittadina si conferma fanalino di coda del girone I di **serie B2 femminile**. Fino ad ora, tutte sconfitte e solo un set vinto, contro Nola, per le ragazze di mister **Bifulco**, ultime a -4 dal quartultimo posto occupato proprio dalle nolane. La Battipagliese Volley sconta la giovane età e l'inesperienza delle proprie. Attraverso canali ufficiali, la società battipagliese ha fatto intendere di pensare già alla prossima stagione, cercando nel contempo di limitare i danni.

Antonio Abate

Tenuta Elisa

★ ★ ★ ★ ★

Ho preso un sogno...

...e l'ho fatto diventare meraviglia

Per info e prenotazioni: **392 2074565** - Via De Cusatis - loc. S. Cecilia di Eboli (SA)
tenutaelisa@gmail.com - www.tenutaelisa.it